

*La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:*

**"CARI FIGLI! PREGATE, PREGATE, PREGATE PERCHÉ IL RIFLESSO DELLA VOSTRA PREGHIERA INFLUISCA SU TUTTI COLORO CHE INCONTRATE.**

**METTETE LA SACRA SCRITTURA IN UN POSTO VISIBILE NELLE VOSTRE FAMIGLIE E LEGGETELA PERCHÉ LE PAROLE DI PACE SCORRANO NEI VOSTRI CUORI.**

**PREGO CON VOI E PER VOI, FIGLIOLI, PERCHÉ DI GIORNO IN GIORNO SIATE SEMPRE PIÙ APERTI ALLA VOLONTÀ DI DIO.**

**GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."**

\*\*\*\*\*

P. Livio: Vedo che la Madonna ha detto tante volte in questi 32 anni: "Pregate, pregate, pregate" e ha anche detto cose sulla preghiera che se si raccogliessero in un libro sarebbe il più bel libro sulla preghiera che sia mai stato scritto....

Marija: La Madonna dice sempre che ogni preghiera fatta con il cuore è buona e piace a Dio. La Madonna ha iniziato a chiedere fin dai primi giorni i 7 Padre Nostro, 7 Ave Maria e 7 Gloria con il Credo; queste sono state le prime preghiere che abbiamo fatto davanti alla Madonna. Poi ha chiesto il Rosario, all'inizio solo una parte, ma poi pian piano ha aumentato fino al Rosario completo. Con Giovanni Paolo II abbiamo avuto la grazia dei misteri della luce e ha voluto che, da preghiera mariana, diventasse anche preghiera di contemplazione della vita di Gesù. Poi la Madonna ci ha chiamato all'adorazione e ha detto: **"Dove siete voi che pregate davanti al Santissimo ci sono anch'io che Lo adoro"**. Poi ha chiesto di creare i gruppi di preghiera nella famiglia, i gruppi di preghiera in parrocchia. Oggi ci sono tanti gruppi che pregano ogni 25 del mese e aspettano il messaggio della Madonna. Anche noi, nella parrocchia di Medjugorje, ogni 25 tutta la notte la parrocchia prega, adora Gesù per il dono della presenza di sua Madre.

P. Livio: Mi sembra che nel messaggio di oggi la Madonna, assieme alla lettura della Bibbia, abbia molto raccomandato la preghiera nella famiglia e della famiglia.

Marija: La Madonna ci chiede di pregare perché il riflesso della nostra preghiera tocchi tutti quelli che incontriamo. Ci chiede ancora una volta di mettere la Sacra Scrittura in un posto visibile nelle nostre famiglie e di leggerla perché la pace scorra nei nostri cuori. Ci dice che se siamo nella preghiera, abbiamo Dio e siamo in pace. Nei primi giorni delle apparizioni, la Madonna ha detto che la vera pace arriva soltanto attraverso la preghiera.

P. Livio: Però dobbiamo ricordare che la Madonna a Medjugorje, al cuore di tutta la preghiera, ha messo la S. Messa.

Marija: Il programma che la Madonna ha voluto a Medjugorje ha al centro la S. Messa, preceduta dal Rosario e dall'apparizione; e poi ha chiesto la preghiera di guarigione e la parte ultima del Rosario come ringraziamento dell'incontro con Gesù. Ha voluto il Credo prima del Rosario e l'invocazione allo Spirito Santo prima della Messa.

P. Livio: Nei primi anni c'era il gruppo di preghiera della parrocchia che si impegnava molto nella preghiera spontanea. Era una richiesta della Madonna o un'iniziativa del vostro gruppo di preghiera?

Marija: La Madonna ci ha sempre incoraggiato a pregare in modo spontaneo. Già all'inizio ci diceva di leggere la Sacra Scrittura, ma noi non capivamo tanto. Era più semplice per noi leggere i salmi e questi ci hanno aiutato ad avere questa semplicità e spontaneità con Gesù nella preghiera.

P. Livio: La mia impressione è che la Madonna abbia cominciato questo grande rinnovamento della Chiesa indicando soprattutto questi due sacramenti fondamentali della grazia che sono l'Eucarestia e la Confessione.

Marija: E' vero. Dicono infatti che Medjugorje è il confessionale più importante del mondo. A Medjugorje ogni pellegrino, ogni persona che si incontra con il messaggio della Madonna ha anche il desiderio di essere più vicino a Dio attraverso la confessione. La Madonna ha chiesto la confessione settimanale o una volta al mese, prendendo un sacerdote come guida spirituale per crescere sul cammino della santità. La Madonna ha voluto farci capire qual è la volontà di Dio per noi nella nostra vita attraverso la preghiera.

P. Livio: E' importante che i gruppi di pellegrini siano guidati dai sacerdoti. All'ultimo dell'anno ho visto che fuori, al freddo, di notte, c'erano file e file di persone che si confessavano. Fortunatamente c'erano alcune centinaia di sacerdoti.

Marija: Grazie a Dio sempre ci sono tanti sacerdoti a Medjugorje. E anche i sacerdoti che non hanno l'abitudine di confessare, quando vengono a Medjugorje, sono stimolati a farlo. Il cardinale Schönborn, arcivescovo di Vienna, ha detto che la sua esperienza più bella è stata proprio nel confessionale. Io penso e spero che ogni sacerdote che viene a Medjugorje sperimenti la grazia che il Signore dà attraverso la confessione, perché nella confessione inizia e matura la conversione dei cuori. Le persone che vengono, sentono il bisogno di avvicinarsi sempre più alla Madonna e perciò si confessano.

P. Livio: Ho sentito da una registrazione di Mirjana che, quando ha avuto la possibilità di parlare con Giovanni Paolo II, lui le ha detto che se non fosse Papa, sarebbe andato a Medjugorje a confessare.

Marija: E' vero. La cosa bella è che l'ha ripetuto in diverse occasioni: "Se non fossi Papa, sarei a Medjugorje a confessare".

P. Livio: A Medjugorje c'è ancora questo fervore di preghiera?

Marija: Grazie a Dio c'è ancora. Io lo vedo anche nelle persone che vengono per la prima volta: sentono il bisogno di essere più vicini a Dio, ma anche loro, come tutti noi, ci vediamo peccatori e sentiamo il bisogno di cambiare, di convertirci, di confessarci e di abbracciare il cammino della santità. Nonostante che il diavolo stia tentando in mille modi di distruggere Medjugorje, questa è rimasta un'oasi di preghiera e sono certa che, con l'aiuto della Madonna, vinceremo noi.

\*\*\*\*\*

Messaggio dato a Mirjana il 2 gennaio 2014:

**"Cari figli, per poter essere miei apostoli e per poter aiutare tutti coloro che sono nella tenebra a conoscere la luce dell'amore di mio Figlio, dovete avere cuori puri ed umili. Non potete essere d'aiuto affinché mio Figlio nasca e regni nei cuori di coloro che non lo conoscono, se Egli non regna, se non è il Re nel vostro cuore. Io sono con voi, cammino con voi come Madre, busso ai vostri cuori: non possono aprirsi, perché non sono umili. Io prego - ma pregate anche voi, figli miei amati, - affinché possiate aprire a mio Figlio cuori puri ed umili e ricevere i doni che vi ha promesso. Allora sarete guidati dall'amore e dalla forza di mio Figlio. Allora sarete miei apostoli, che diffonderanno ovunque attorno a loro i frutti dell'amore di Dio. A partire da voi e attraverso di voi agirà mio Figlio, perché sarete una cosa sola con Lui. A questo anela il mio Cuore materno: all'unità di tutti i miei figli per mezzo di mio Figlio. Con grande amore benedico e prego per gli eletti di mio Figlio: per i vostri pastori. Vi ringrazio".**

## **Pellegrinaggi di carità: gennaio 2014**

**\*\* Dal 27.12.2013 al 2.1.2014:** A.R.P.A. con Paolo e altri 24 volontari alla guida di 8 furgoni provenienti da: Pescate (CO), Torre de' Busi (LC), Roncà (VR), Toano (RE) con Caritas Finale Emilia (MO), Montevecchia (LC), Gruppo "Regina Pacis - BZ - TN" e Padova. Un furgone è stato caricato con quanto hanno raccolto gli amici di Monza e i Frati francescani del Santuario di S. Maria delle Grazie - Monza. Tutto tranquillo il primo giorno, con arrivo al Motel Macola sull'autostrada croata poco dopo Gospic alle 19,30.

\* **Sabato 28/12.** Intorno alle 9 escono dall'autostrada a Bisko, dove ad attenderli c'è la cara Suor Zorka e la superiora di Casa S. Raffaele di Solin (disabili e Suore anziane) Suor Amabilis, alle quali lasciano qualche aiuto. Alle 9,45 sono già alla Dogana di Kamensko, dove sono appena arrivati i 5 furgoni dei nostri amici di Genova arrivati stamane a Spalato con la motonave. E qui sorge il problema perché il nostro referente in Bosnia, che doveva mandare i nostri documenti al Ministero di Sarajevo, ha mandato per errore quelli del mese scorso. Telefonate e discussioni a non finire! Finalmente, dopo tre ore e mezza, dicono di andare alla Dogana di Livno, dove forse lo spedizioniere aveva chiarito qualcosa con il Ministero. Qui le cose si risolvono in breve e intorno alle 14,30 sono nella Casa di spiritualità di Suor Salutarija, che ha dato in questa vicenda il suo valido aiuto. Lasciano un po' di aiuti per alcuni poveri della zona e incontrano due dei furgoni di Antonio Vitali di Omegna (Verbania), partiti un giorno prima, che hanno scaricato anche i pacchi per i poveri seguiti dalla Croce Rossa di Livno. Alle 15 ripartono, fanno sosta a Siroki Brijeg per pregare nel santuario presso i resti mortali dei 30 frati martiri e sulla fossa dove furono gettati, e arrivano a Medjugorje in tempo per partecipare alle funzioni serali e all'adorazione eucaristica dopo cena.

\* **Domenica 29/12.** Al mattino salgono in preghiera la Collina delle apparizioni e partecipano alla S. Messa degli italiani. Nel pomeriggio fanno visita ad alcune Comunità e partecipano alle funzioni.

\* **Lunedì 30/12.** Si unisce a loro la nostra amica croata Marija che vive a Como e alle 8 si trovano a Mostar con Djenita che li accompagna all'Orfanatrofio, dove scarica il furgone di Claudio da Toano. Poi vanno al Centro Sociale, dove scaricano i 188 pacchi famiglia confezionati dai bravi volontari del nostro magazzino di Pescate e i 62 pacchi più grossi preparati da Mirella e amici di Finale Emilia. Lasciano anche pannoloni e vestiti, che verranno distribuiti con i pacchi di alimentari e detersivi alle famiglie più povere nei vari quartieri della città. Poi ci daranno il resoconto di quanto hanno distribuito, con la firma del capofamiglia che ha ricevuto. Infatti la direttrice consegna i fogli a dimostrazione della consegna che hanno fatto di quanto abbiamo portato qui il 1° agosto scorso. Poi vanno al centro SOS Kinderdorf, che ha qui un asilo e segue un centinaio di famiglie con tanti problemi. Gli amici di Trento lasciano un letto ortopedico all'Ospedale psichiatrico. Portano aiuti alle due grosse Cucine popolari, quella di Est e quella di Ovest, ai disabili gravi del centro Sacra Famiglia, per le anziane malate di Suor Arcangela e ad alcune famiglie disastrose. Tornando a Medjugorje, fanno visita al Monastero ortodosso di Zitomislici. Arrivano in tempo per le funzioni e alle 22 sono sulla Collina per partecipare all'apparizione della Madonna a Ivan. Ecco il messaggio che ha dato: "**Cari figli, anche oggi in modo particolare desidero invitarvi: siate miei portatori di pace in questo mondo inquieto. Pregate per la pace. Vi invito, cari figli, a perseverare nella preghiera. Sappiate che io prego insieme a voi e che intercedo per tutti voi presso mio Figlio. Grazie, cari figli, anche oggi per aver risposto alla mia chiamata.**"

\* **Martedì 31/12.** Al mattino salgono il Krizevac pregando e meditando la Via Crucis e partecipano alla S. Messa degli italiani. Nel pomeriggio vanno, tra l'altro, al Majka Krispina (ragazze madri e donne con figli che fuggono da mariti violenti) e dà loro una bella testimonianza la giovane Lejla di Sarajevo, musulmana, figlia di un Imam, che presenta il suo piccolo bambino nato qui e dichiara di essersi innamorata di Gesù, di sentire la Madonna come sua mamma; partecipa alla S. Messa ogni sera. Prima delle 22, assieme ad Alberto, arrivato domenica sera con altri 18 amici in due pulmini, vanno presso la Comunità Cenacolo di Suor Elvira, ospiti di Marco, il responsabile, per la S. Messa e la lunga Adorazione eucaristica nella veglia di Capodanno. Al termine, Marco invita Alberto a dare la sua testimonianza al pubblico. Tutto si conclude in pensione con panettoni, brindisi e auguri per il nuovo anno iniziato.

\* **Mercoledì 1.1.2014.** Alle 8 sono da Suor Kornelija - Famiglia ferita - per l'incontro con la veggente Vicka. Ieri mattina da Vicka era venuto Alberto col suo gruppo. Alle 10 la S. Messa degli italiani viene celebrata sull'altare esterno. Infatti non fa molto freddo. La presiede P. Eugenio la Barbera che all'omelia racconta anche il suo straordinario impatto con l'invito della Madonna riferito da Vicka, che ha cambiato la sua vita ed ora si trova superiore di tre Comunità monastiche in Brasile. Mi diceva che sono le uniche Comunità nate con Medjugorje, che sono riconosciute dal Vaticano. Nel pomeriggio andiamo all'incontro che tiene Mirjana agli italiani davanti alla sua casa di Bijakovici.

\* **Giovedì 2/1.** Ritorniamo in Italia tutti insieme, i furgoni e i due pulmini, sostando nella chiesa di S. Antonio a Humac per la S. Messa delle 7. I cuori sono gonfi di gioia e le anime piene delle tante grazie ricevute.

**\*\*Dal 27.12.2013 al 2.1.2014** - Associazione "Fabio - vita nel mondo" di Genova con 5 furgoni, 2 pulmini e 33 volontari hanno portato qualche aiuto a Mostar, ma soprattutto a Sarajevo: Associazione Sprofondo, anche per alcune famiglie e per SOS di Gorazde; Orfanatrofio comunale; baracca dei sordomuti. Poi nei Centri profughi di Dubrava/Grude e di Tasovcici, al Pensionato anziani di Domanovici e agli anziani del vicino villaggio costruito da una Suora irlandese. Continuano poi a seguire diversi malati, che spesso portano in Italia per cure o per interventi.

**\*\*Dal 26.12.2013 al 2.1.2014** - Associazione "Pellegrini per la solidarietà e la pace" di Omegna (Verbania) di Antonio Vitali, che però non ha potuto partire per motivi di salute. Sono partiti 35 suoi amici volontari con 12 furgoni e hanno portato aiuti: alla Croce Rossa di Livno (i 100 pacchi per le famiglie più povere) e poi soprattutto in centro Bosnia (Pensionati anziani di Vitez e Nova Bila, Casa Annunciazione di Gromiljak, Vares, Ospedali psichiatrici, Brestovsko...) e a Sarajevo (Orfanatrofio delle Suore di Casa Egitto, Caritas diocesana a Stup, ecc.). Domenica 29/12 nella cattedrale di Sarajevo hanno partecipato all'ordinazione diaconale del primo seminarista del Seminario internazionale di Don Michele Pacasso; e il 30/12 a Gromiljak alla festa organizzata dalle Suore per circa 200 ragazzini delle elementari.

\*\*\*\*\*

**PROSSIME PARTENZE: 31/1/14 – 12/3 – 16/4 (Pasqua) – 14/5 – 11/6 – 16/7 – 30/7 (festival giovani) – 3/9 – 30/9 – 29/10 – 4/12 – 29/12.**

### **INCONTRI DI PREGHIERA:**

**LECCO** – Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 nel Santuario della Vittoria. S. Rosario, S. Messa e Adorazione.

**CASATENOVO** – Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

**VARESE** – Domenica 16/2/14 nel Palazzetto dello Sport di Masnago – Via Manin – Varese, dalle 8,30 alle 19,30 con anche la presenza della veggente Marija.

**Per contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto -Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: [arpa.medjugorje@libero.it](mailto:arpa.medjugorje@libero.it)

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a :** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):  
conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: [www.ass/ciazioneregina dellapace.org](http://www.ass/ciazioneregina dellapace.org) e sul sito [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)